

30 OTTOBRE: SCIOPERO GENERALE NAZIONALE!

CONTRO: CARO-VITA, ECONOMIA DI GUERRA, APPALTI E PRECARIATO;

**PER: MECCANISMI AUTOMATICI DI ADEGUAMENTO ALL'INFLAZIONE;
INVESTIMENTI IN SANITÀ, SCUOLA/UNIVERSITÀ/RICERCA, PENSIONI, TRASPORTI;
RIDUZIONE ORARIO DI LAVORO A PARITÀ DI SALARIO**

La Confederazione COBAS, insieme a ADL, Clap e Sial, ha proclamato lo Sciopero generale per l'intera giornata del 30 ottobre, riguardante tutti i settori pubblici e privati, ad eccezione dei Trasporti. Lo sciopero è convocato sui seguenti obiettivi:

CONTRO il caro-vita che impedisce di far fronte alle spese per i beni essenziali;

PER la reintroduzione di meccanismi automatici che garantiscano il pieno adeguamento delle retribuzioni e delle pensioni all'inflazione reale;

CONTRO l'economia di guerra e lo spostamento di risorse dalle spese sociali agli armamenti;

PER massicci investimenti nei settori pubblici Scuola-Università, Sanità, Trasporti, Servizi di Assistenza, e il taglio drastico delle spese militari;

CONTRO la politica degli appalti e l'abuso del lavoro part-time imposto;

PER la riduzione generalizzata dell'orario di lavoro e l'introduzione di una legge del salario minimo.

Nella stessa giornata, i **COBAS Scuola** (federati alla *Confederazione COBAS*), partecipano allo sciopero anche con i seguenti obiettivi specifici per la Scuola:

- **Aumento di 300 euro netti mensili per docenti ed ATA nella terza tranche di contratto (che deve scattare il 1° gennaio 2027) come recupero parziale di quanto perso per l'inflazione nell'ultimo decennio e per gli enormi aumenti energetici degli ultimi mesi;**
- **Cancellazione della riforma dei Tecnici, che taglierebbe ore di lezione, materie e migliaia di posti di lavoro, per il mantenimento del Tempo-Scuola attuale;**
- **Ruolo unico con parità salariale e normativa, alle migliori condizioni attuali, per i docenti di ogni ordine e grado;**
- **Buoni-pasto per gli/le ATA, come parziale compensazione delle profonde differenze di salario e di orario con i docenti;**
- **Impedire che l'Autonomia differenziata, che distruggerebbe l'unità della scuola e delle altre strutture pubbliche e sociali, diventi legge;**
- **Aumento degli investimenti nella Scuola pubblica e riduzione della spesa militare;**
- **Abrogazione del DL sul tetto al 30% di studenti stranieri per classe e del DDL "antisemitismo" che colpisce la libertà di espressione e di insegnamento**

A Pisa si terrà una manifestazione con **CONCENTRAMENTO** alle ORE 9,00 in Piazza XX Settembre (davanti al Comune) e **CORTEO** cittadino.

CONFEDERAZIONE COBAS PISA



COBAS SCUOLA PISA

